

COMUNICATO STAMPA - per diffusione immediata
Federazione dei Consumatori di Alluminio in Europa – FACE
Martedì 23 dicembre 2025, Bruxelles

COMUNICATO STAMPA

**MARIO CONSERVA (FACE): “BASTA EMORRAGIA ROTTAMI: TENIAMO
QUESTA MATERIA PRIMA, SOSTENIAMO L'UTILIZZO IN EUROPA”**

**“L'UE ESPORTA INTORNO A 1,2 MILIONI DI TONNELLATE DI ROTTAMI DI
ALLUMINIO L'ANNO, PARI AL 25% DELLA CAPACITÀ DI RICICLO”**

“L’Unione Europea è strutturalmente deficitaria di alluminio primario e non può permettersi di perdere, attraverso l’export dei rottami, una risorsa strategica per la competitività della sua industria.” È il messaggio di Mario Conserva, Segretario Generale di FACE – Federation of Aluminium Consumers in Europe, che richiama l’urgenza di un intervento politico e industriale coordinato.

Secondo i dati di FACE, ogni anno l’UE utilizza circa 13 milioni di tonnellate di alluminio, di cui intorno a 7,5 di primario, la cui la produzione interna si ferma a poco più di 0,9 milioni di tonnellate, con un deficit superiore all’85% del fabbisogno che è da colmare con le importazioni. A questo scenario già critico si aggiunge il costo del dazio all’import del metallo grezzo, che determina un sovrapprezzo fino al 6% sulle leghe da fonderia e un onere per l’industria stimato in 1 miliardo di euro l’anno.

“Produciamo sempre meno alluminio primario per ragioni strutturali, legate soprattutto ai costi energetici, mentre la domanda cresce, secondo le previsioni di 1 milione di tonnellate in più dal 2023 al 2028, - osserva Conserva – ed è anche per questo che l’Europa deve puntare con decisione sul riciclo.”

Conserva ricorda che il resto del fabbisogno interno di metallo leggero e sue leghe viene colmato dal materiale secondario, con il riciclo attuale di oltre 5 milioni di tonnellate di rottami interni all’anno, la cui trasformazione in materia prima secondaria comporta un risparmio energetico del 95% rispetto alla produzione di primario. Ma si potrebbe fare di più, perché secondo le valutazioni recenti 1,2 milioni di tonnellate di rottame della raccolta interna vengono esportate fuori dall’Unione, pari a quasi il 25% della capacità interna di recupero.



“Un’emorragia - denuncia Conserva - che non solo limita la disponibilità interna di materia prima secondaria per l’industria di trasformazioni e lavorazioni a valle, ma mette sotto pressione migliaia di PMI specializzate nel recupero e nella produzione di metallo secondario. Queste imprese rischiano di esser messe in crisi sulla disponibilità di rottami, e debbono essere salvaguardate per continuare a programmare investimenti, a crescere, a garantire la continuità di approvvigionamento alla filiera a valle”.

FACE invita dunque le istituzioni europee a introdurre misure incisive, tra cui:

- un dazio elevato all’esportazione dei rottami, per trattenere in Europa la materia prima secondaria;
- incentivi e strumenti di supporto agli impianti di riciclo e ai produttori di alluminio secondario;
- semplificazioni normative e amministrative per favorire gli investimenti nella circolarità;
- un riesame delle barriere all’importazione del primario, ingiustificate in un mercato gravemente deficitario.

“Il riciclo e la valorizzazione dei rottami sono una leva industriale importante per il futuro dell’Europa - conclude il Segretario Generale di FACE - difendere questa risorsa significa difendere le nostre PMI, la competitività della manifattura europea e la nostra autonomia strategica in un settore essenziale per la transizione energetica e digitale.”

FEDERAZIONE DEI CONSUMATORI DI ALLUMINIO IN EUROPA (FACE)

FACE è stata fondata nel 1999 con l’obiettivo specifico di difendere gli interessi dei trasformatori indipendenti a valle, utilizzatori e consumatori di alluminio nell’UE. Con sede a Bruxelles, FACE sostiene la liberalizzazione delle materie prime, la protezione della base manifatturiera dell’UE, il supporto a un sistema internazionale equo e basato su regole con l’OMC al centro e la transizione globale verso un’economia a basse emissioni di carbonio, con l’alluminio come materiale ideale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

<https://face-aluminium.com/>

Contatti:

Mario Conserva, Segretario Generale

Cellulare: +39 335 719 43 59

Email: mario.conserva@edimet.com; m.conserva@face-aluminium.com